Ospedale Evangelico Betania
fondazione evangelica betania

PIANO AZIENDALE DELLA FORMAZIONE ANNO 2018

INDICE

PREMESSA

IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

IL CICLO DELLA FORMAZIONE

OBIETTIVI FORMATIVI NAZIONALI

OBIETTIVI FORMATIVI AZIENDALI

IL DOSSIER FORMATIVO

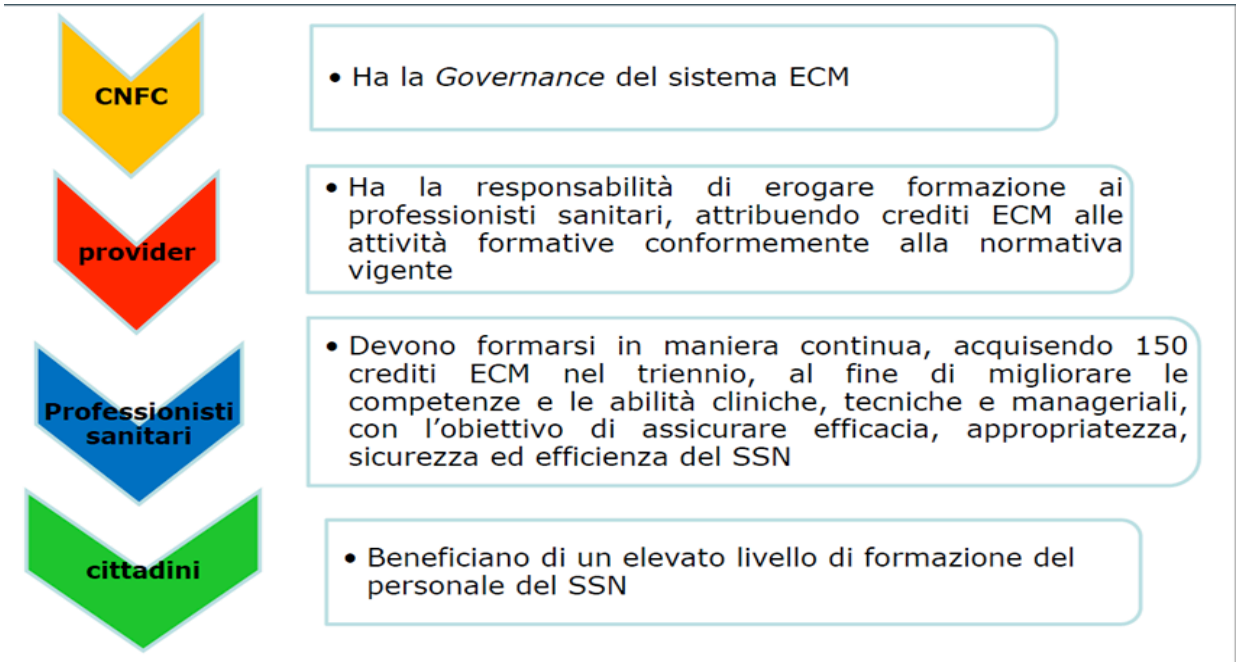
I PROGETTI

APPENDICE

Relazione PAF 2017

Premessa

Il Sistema formazione continua in Italia pone le basi su un quadro normativo che prende origine dal DlGs 502/92 ma che si è andato arricchendo nel corso degli anni fino a definire in modo preciso le sue componenti di seguito schematizzate



La scelta politica dell'ospedale di essere direttamente erogatore della formazione ai propri dipendenti è stata caratterizzata dal passaggio attraverso 3 providers che hanno erogato ECM in un arco temporale di 14 anni come di seguito distribuiti :

- dal 2003 al 2010 è stato l'Ospedale diretto provider ministeriale.
- Dal 2010 al 2017 è stato attivato il provider per l'ISSB che ha erogato i crediti per i dipendenti
- Dal 2018 sarà provider Nazionale la Fondazione Betania

L'ottenimento di ben 3 accreditamenti diversi in prima richiesta senza riserve e richieste d'integrazioni documentali da parte della segreteria nazionale, ha confermato la vasta esperienza che il settore formazione dell'ospedale ha sviluppato nel corso del tempo attuando un modello di Governance progressivamente sempre più rispondente alle regole fissate dall'AGENAS .
Pertanto l'anno formativo si aprirà con l'attivazione del nuovo provider nazionale ECM della Fondazione riconosciuto dalla commissione nazionale in data 27/09/17 abilitato alla produzione di formazione in sanità a partire dal 1 gennaio 2018 .
Il PAF 2018 si è sviluppato attraverso un'ampia consultazione che ha coinvolto non solo le Direzioni e il consiglio di formazione ma anche le rappresentanze sindacali.

L'obbligo formativo per il triennio 2017-2019 è pari a 150 crediti formativi fatte salve le decisioni della Commissione nazionale per la formazione continua in materia di esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni.
I professionisti che nel precedente triennio (2014-2016) hanno soddisfatto tutto o in maggior parte l'obbligo formativo , possono godere di una riduzione proporzionale al numero di crediti acquisiti riassunta nella tabella sottostante .

LE REGOLE CERTIFICATIVE DEL NUOVO TRIENNIO ECM

Riduzioni dell'obbligo formativo:

Crediti triennio 2014-2016	Riduzione	Obbligo formativo triennio 2017-2019
80-120	15	135
121-150	30	120

Inoltre con delibera del CNFC del 07/07/16 è stato stabilito di applicare a tutti i professionisti sanitari le disposizioni previste per i liberi professionisti in tema di elasticità di acquisizione di crediti nell'ambito del triennio annullando quindi di fatto l'annualità obbligatoria .

Il modello di Governance del Servizio Formazione .

Il servizio formazione dell'Ospedale Evangelico in base a quanto previsto dalla normativa e in coerenza con la propria specifica missione, ha avviato un processo di Governance a partire dal 2011, ridefinendo in modo organico la materia e stabilendo in particolare:

- i principi e i criteri generali cui si ispira l'attività formativa dell'azienda;
- i contenuti generali dell'aggiornamento e della formazione;
- le metodologie di rilevazione del fabbisogno formativo;
- gli strumenti aziendali per la realizzazione dei programmi formativi;
- le modalità di reperimento delle risorse.
- gli strumenti aziendali per l'attuazione dei programmi

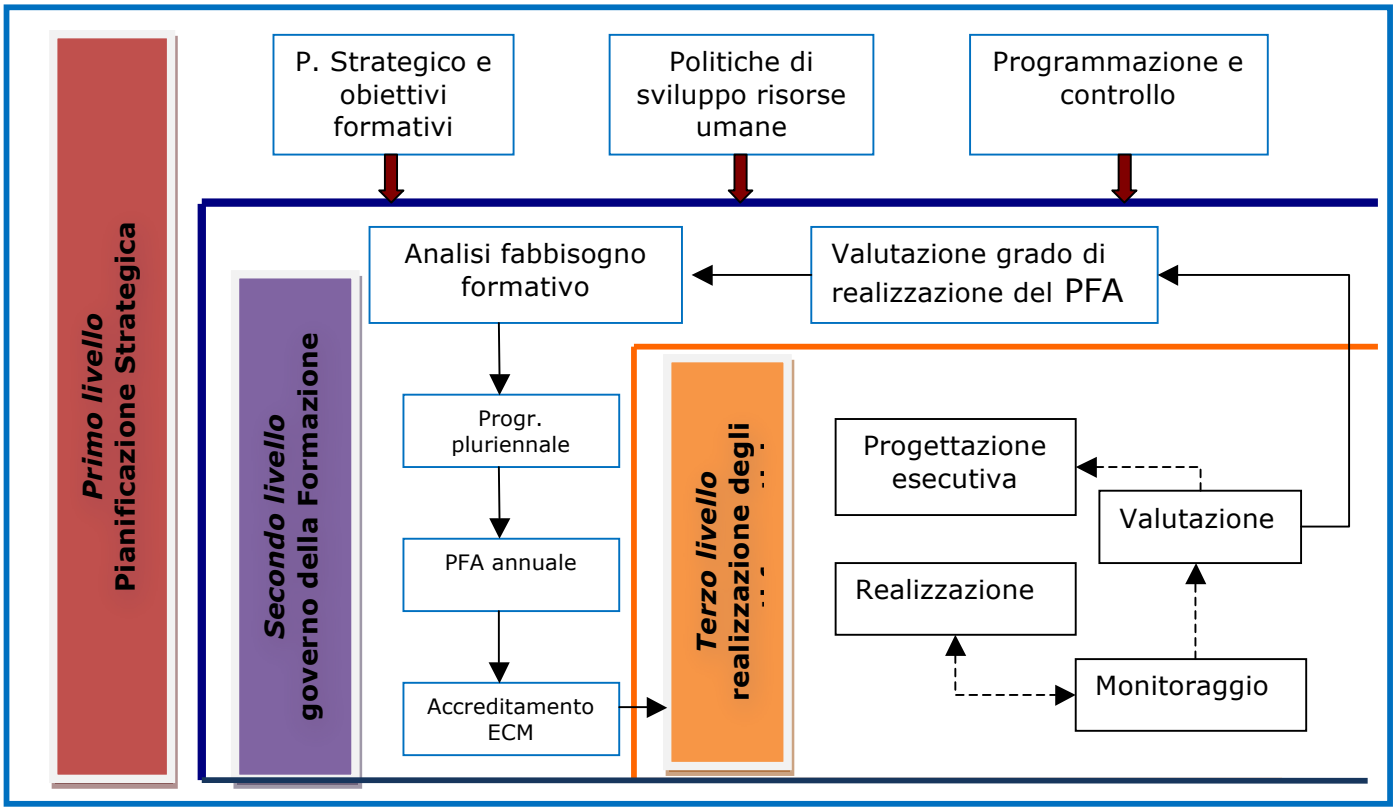
I processi di progettazione ed erogazione degli eventi sono gestiti in modalità informatica attraverso una piattaforma che consente la totale automazione di tutte le fasi , fino alla produzione delle certificazioni che vanno automaticamente ad implementare i dossier formativi dei dipendenti.

Il ciclo della formazione

Nei diagrammi Fig.1 e 2 sono schematizzate le varie fasi di elaborazione e realizzazione del Piano Aziendale della Formazione (PAF)

Fig.1 La cornice di riferimento

Fig. 2 Il ciclo della formazione aziendale



Il ciclo della formazione aziendale è articolato su tre livelli che, se pur fortemente integrati tra loro, vedono come protagonisti soggetti differenti:

Al *primo livello* operano le Direzioni e il Consiglio direttivo che indicano gli obiettivi strategici da cui derivano i macro obiettivi formativi

Al *secondo livello* attori principali sono i referenti per la formazione che compongono il consiglio di formazione , che rappresenta l' organo di consultazione ed opera rilevando il fabbisogno formativo delle aree di appartenenza .

Il *terzo livello* è affidato alla figura del responsabile della formazione che garantisce lo standard di qualità e il rispetto delle regole in base alle quali è stato ottenuto l'accreditamento.

Il Servizio Formazione svolge il ruolo di coordinamento, gestione e progettazione degli eventi garantendo supporto metodologico e organizzativo per l'accreditamento di percorsi formativi. Il servizio di formazione è affidato ad un Responsabile che governa i processi e a cui fanno capo tutte le attività connesse all'erogazione della formazione , che nel caso specifico dell'Ospedale Evangelico, corrisponde anche con il coordinatore scientifico ECM del provider . Il responsabile della formazione raccoglie il fabbisogno formativo attraverso strumenti predefiniti , ne valuta l'appropriatezza sulla base delle esigenze aziendali, li trasforma in progetti operativi di formazione e ne individua gli indicatori di ricaduta organizzativa.

Obiettivi formativi nazionali

Gli obiettivi formativi ECM Nazionali sono stati definiti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina e recepiti nell'Accordo del 19.04.2012, in seno alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
In particolare, i progetti e gli eventi inseriti nel Piano Formativo devono rientrare nelle tre tipologie di obiettivi individuati dalla CNFC. Di seguito la descrizione degli obiettivi e le tabelle di codifica ministeriali.
a) **obiettivi formativi tecnico professionali**: obiettivi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel settore specifico di attività, acquisendo crediti formativi inerenti eventi specificatamente rivolti alla professione o alla disciplina di appartenenza

OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI (AREA TEMATICA A)
EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI (10)
CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE (18)
MEDICINE NON CONVENZIONALI: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA IN RAGIONE DEGLI ESITI E DEGLI AMBITI DI COMPLEMENTARIETA' (19)
TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI TECNICO-PROFESSIONALI (20)
TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE (21)
FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE) TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI (22)
SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE (23) SANITÀ VETERINARIA (24)
FARMACO EPIDEMIOLOGIA, FARMACOECONOMIA, FARMACOVIGILANZA (25)
SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE (26)
SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE (27)
IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE TRAPIANTO (28)
INNOVAZIONE TECNOLOGICA: VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE E DEI DISPOSITIVI MEDICI. HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT (29)

b) **obiettivi formativi di processo**: obiettivi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Gli obiettivi rientranti in tale tipologia si rivolgono ad operatori ed equipe che intervengono in un determinato segmento di produzione

OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO (AREA TEMATICA B)
DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA (3)
APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA (4)
LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE. LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO (7)
INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE (8)
INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA (9)
MANAGEMENT SANITARIO. INNOVAZIONE GESTIONALE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI (11)
ASPETTI RELAZIONALI (LA COMUNICAZIONE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE) E UMANIZZAZIONE DELLE CURE (12)
METODOLOGIA E TECNICHE DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO DEI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI PREVENZIONE PRIMARIA (13)
ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITA' (14)
MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL' ACCOGLIENZA. NELL' ATTIVITÀ SANITARIA (15)
EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO (30)
TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO (32)

c) **obiettivi formativi di sistema** : obiettivi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari. Tali obiettivi si rivolgono a tutti gli operatori, avendo caratteristiche interprofessionali.

OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA (AREA TEMATICA C)
APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP) (1)
LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE (2)
PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (5)
LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT (6)
ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA (16)
ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA DI LIVELLO AVANZATO. NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA : I
PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN (17)
EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA (31)
TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA (33)

OBIETTIVI AZIENDALI

I criteri adottati per la costruzione del Piano Aziendale della Formazione per l'anno 2018 sono i seguenti:

- *favorire la formazione "in house",* per ottimizzare le risorse disponibili e valorizzare il personale interno come risorsa attiva nel processo formativo

- *rafforzare il livello di efficacia dei progetti*, attraverso una verifica della rispondenza degli stessi a determinati requisiti di qualità: chiara descrizione dell'analisi di contesto e del fabbisogno che ha generato il progetto, chiara individuazione delle competenze da ottenere , coerenza intrinseca del progetto;

- *aumentare* la ricaduta organizzativa della formazione in termini di miglioramenti da misurare attraverso indicatori di risultato o di performance

Il PAF rappresenta uno degli strumenti operativi attraverso cui si attuano i programmi di sviluppo aziendale e si costruisce armonizzando le strategie definite dalle Direzioni e dal consiglio direttivo , gli obiettivi formativi definiti a livello Nazionale dalla commissione per la formazione continua in medicina e l'analisi del fabbisogno rilevato direttamente dagli operatori .
Sulla base di questi elementi sono stati definiti i seguenti macro-obiettivi :

1. Miglioramento del livello di integrazione multidisciplinare e multi-professionale
2. Definizione di ruoli organizzativi in un'ottica di qualità totale con l'identificazione precisa di competenze e responsabilità
3. Mantenimento degli standard di sicurezza per i pazienti e gli operatori
4. Miglioramento dell'utilizzo appropriato delle risorse
5. Miglioramento del clima organizzativo

I macro-obiettivi, in fase di analisi del fabbisogno formativo, sono stati declinati in progetti secondo il seguente paradigma di classificazione:

- Formazione **strategica**, che identifica progetti formativi orientati allo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane sostenendo direttamente gli obiettivi della Direzione Aziendale

- Formazione **di sistema** volta a sviluppare competenze organizzative e gestionali funzionali al miglioramento continuo della qualità e del livello di integrazione.

- Formazione finalizzata a migliorare le **competenze relazionali/ comunicative**

- Formazione per lo sviluppo delle **competenze tecnico-specialistiche**

IL DOSSIER FORMATIVO

Il Dossier Formativo, sviluppato e gestito all'interno dell'azienda, sarà sempre più la modalità secondo cui si delineerà il percorso formativo di ogni singolo operatore (dossier individuale) o del gruppo di cui fa parte (dossier di equipe); allo stato attuale è già disponibile in modalità informatizzata per ogni singolo dipendente ed è stato alimentato a partire dal 2013 dalle attività svolte presso l'azienda e da quelle svolte all'esterno per le quali sono state presentate le attestazioni all'ufficio di formazione aziendale .

Il dossier è consultabile dall'ufficio formazione che può esportare i dati e renderli disponibili alle Direzioni qualora siano interessate a conoscere le attività formative svolte da ogni operatore o da un intera equipe .

Ogni operatore è in possesso delle credenziali di accesso al proprio dossier formativo che può implementare con le attività svolte autonomamente , comprese quelle non connesse al sistema ECM (master, corsi di perfezionamento, frequenze cliniche etc.) .

In tal modo il dossier , se correttamente arricchito, potrà diventare lo strumento di conoscenza della crescita culturale dei professionisti .

Contabilità e finanziamenti

Le schede dei singoli eventi presentano una contabilizzazione dei costi orientativa in quanto nel corso dell'anno si definiranno alcuni elementi che regoleranno il finanziamento delle attività formative , tra cui la gestione del conto formazione attraverso una società di consulenza che anticiperà alcuni dei costi diretti delle attività con particolare riferimento alle docenze che risultano essere una delle voci di costo più importanti. Si segnala che dal 2018 la formazione verrà erogata in modalità diretta dall'ospedale senza il passaggio attraverso un provider terzo, questo consentirà l' identificazione della formazione come centro di costo avviando un processo di contabilità analitica che fornirà una serie di dati per orientare le scelte strategiche e politiche dell'azienda sulla formazione aziendale .

I PROGETTI FORMATIVI

Titolo progetto	**MISSION –VISION E ORGANIZZAZIONE DELL'OSPEDALE BETANIA**
Finalità	L'obiettivo di questi incontri è presentare la storia della fondazione e i principi ispiratori dei fondatori e l'organizzazione attuale dell'ospedale . Inoltre lo scopo è anche quello di condividere con i dipendenti la vision aziendale e le politiche programmatiche che trovano la loro concretezza nel documento di programmazione triennale nel quale l'azienda si propone obiettivi di crescita e miglioramento delle attività.
Area di intervento formativo	Il corso viene tenuto a tutti i dipendenti dell'azienda
Processo organizzativo collegato	La condivisione delle politiche aziendali è uno dei requisiti per il mantenimento dell'accreditamento istituzionale
Responsabile del progetto	Dott. L. Cirica
Destinatari	Tutti i dipendenti
Tipologia formativa	Frontale
N. gg./n. ore	1 giorno / 2 ore
N. Edizioni	da definire
N. partecipanti/Edizione	Max 25
Totale partecipanti	---
Docenza	Dott. L. Cirica
Date svolgimento	Da definire
n. crediti programmati	No ecm
Strumenti di valutazione	In itinere

Titolo progetto	**IL CONTROLLO DI QUALITA' IN LABORATORIO DALLA TEORIA ALLA PRATICA**
Finalità	Apprendimento di argomenti di statistica di base e tematiche specifiche di ambito laboratoristico (es. parametri di validazione di un test di laboratorio, caratteristiche di un test di screening, intervalli di riferimento, trattamento dei dati estremi, tecniche di comparazione tra metodi analitici, …).
Obiettivo formativo ministeriale	innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Health technology assessment (29)
Area di intervento formativo	Servizio di patologia clinica
Processo organizzativo collegato	Controlli di qualità esami di laboratorio
Responsabile del progetto	Dott. G. Napolitano
Destinatari	Tecnici e biologi
Tipologia formativa	RES
N. gg./n. ore	1g/6 ore
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	10
Totale partecipanti	20
Docenza	Dott. E. Ferraiolo /BIORAD
Date svolgimento	Da definire
n. crediti programmati	8
Strumenti di valutazione	Test

Titolo progetto	**PARTORIRE IN MOVIMENTO**
Finalità	Far acquisire conoscenze teoriche sulla meccanica del parto e la mobilità del bacino; far acquisire le capacità tecniche e manuali per l'assistenza del travaglio e del parto in posizioni liberamente scelte dalla donna.
Obiettivi formativo ministeriale	Documentazione clinica . Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi . profili di assistenza – profili di cura (3)
Area di intervento formativo	Blocco parto
Processo organizzativo collegato	Espletamento del parto
Responsabile del progetto	Coordinatrice Ostetrica A. Piccolo
Destinatari	Ostetriche Medico specialista in ostetricia
Tipologia formativa	Didattica frontale Didattica interattiva Simulazione pratica su manichino Lavoro corporeo
N. gg./ n.ore	1 gg / 10 ore (6 lezione frontale+ 4 interattività)
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	10
Totale partecipanti	20
Docenza	Interna – Dott. F. Giordano
Date svolgimento	Da definire
n. crediti programmati	15
Strumenti di valutazione	Test Skill Meter

Titolo progetto	**BLSD BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION. CORSO TEORICO-PRATICO DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI VITALI NELL'ADULTO CON METODICHE DI BASE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE**
Finalità	• Aumentare uniformità e coordinazione nel trattamento dell'arresto cardiocircolatorio, secondo Linee Guida ILCOR 2015 • Mantenere lo standard formativo richiesto dall'accreditamento • Acquisire le competenze teoriche, pratiche, relazionali in rianimazione cardiopolmonare di base e nell' utilizzo del DAE
Obiettivo formativo ministeriale	Obiettivo 2 Linee guida - Protocolli - Procedure
Area di intervento formativo	Tutte le aree cliniche
Processo organizzativo collegato	Applicazione procedure di emergenza - urgenza
Responsabile del progetto	Dott. L. Abbruzzese
Destinatari	Tutte le professioni
Tipologia formativa	Corso teorico pratico, finalizzato allo sviluppo continuo professionale
N. gg./n.ore	1/ 1 (1 frontale+7 interattività)
N. Edizioni	5
N. partecipanti/Edizione	15
Totale partecipanti	75
Docenza	Esterna (SOLAVI)
Date svolgimento	I-II-III trim 2018
n. crediti programmati	12
Strumenti di valutazione	Questionari a risposta multipla per valutazione: Gradimento Docenti Apprendimento Skill meter

Titolo progetto	**IL BUON USO DEL SANGUE**
Finalità	• Aumentare le conoscenze degli operatori su tutte le procedure collegate all'utilizzo del sangue ed emoderivati • Migliorare le conoscenze degli operatori sulle procedure di sicurezza per il buon uso del sangue • Ridurre il numero di errori nella compilazione della documentazione connessa alle trasfusioni • Aumentare la capacità di riconoscimento dei segni clinici di reazione trasfusionale
Obiettivo formativo ministeriale	Obiettivo formativo N°6 La sicurezza del paziente. Risk management
Area di intervento formativo	Medicina, chirurgia, PS
Processo organizzativo collegato	Procedure trasfusionali
Responsabile del progetto	Dott. A. Sciambra
Destinatari	Infermieri e medici di tutte le UUOO, tecnici di laboratorio, biologi
Tipologia formativa	Residenziale interattiva Tecnico specialistica
N. gg./ n° ore	1 g / 6 (5 frontali +1 interattività)
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	30
Totale partecipanti	90
Docenza	Interna
Date svolgimento	I-II°-III Semestre
n. crediti programmati	11
N ore per edizione	6 ore
Strumenti di valutazione	Questionari a risposta multipla per valutazione: Gradimento Docenti Apprendimento

Titolo progetto	**LE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA) : SORVEGLIANZA E PREVENZIONE**
Finalità	• Aumentare le conoscenze degli operatori sui temi delle infezioni legate ai processi assistenziali • Aumentare la consapevolezza sui rischi infettivi legati ai processi assistenziali • Migliorare l'adesione alle best practices • Formare la rete della sorveglianza delle infezioni
Obiettivo formativo ministeriale	OBIETTIVO 1 Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN – EBP)
Area di intervento formativo	Tutte le aree cliniche
Processo organizzativo collegato	Processi clinico-assistenziali
Responsabile del progetto	Dott. M.A. Stingone
Destinatari	Tutti gli operatori sanitari
Tipologia formativa	Residenziale interattiva
N. gg.	3 gg / 18 ore (12 frontali+ 6 interattività)
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	30
Totale partecipanti	60
Docenza	Interna-esterna
Date svolgimento	Da definire
Crediti previsti	25
Strumenti di valutazione	Questionari a risposta multipla per valutazione: Gradimento Docenti Apprendimento

Titolo progetto	**LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA LEGIONELLOSI NELLE STRUTTURE SANITARIE** **Attualità, responsabilità, esperienze**
Finalità	Aumentare le conoscenze degli operatori sulle tematiche di prevenzione , diagnosi e trattamento della legionella Questo evento si pone l'obiettivo di trattare temi quali l'epidemiologia della legionella, la sorveglianza del rischio infettivo, le procedure per il controllo del rischio e i protocolli per la rapida individuazione dei casi a rischio . Rispondere all'obbligo formativo delle linee guida del 2016
Obiettivo formativo ministeriale	n.3 Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura
Area di intervento formativo	Tutte
Processi organizzativi collegati	Processi clinico-assistenziali Formazione obbligatoria ai sensi 81/08 e decreto ministero della sanità 05/15
Responsabile del progetto	Ing. Borriello
Destinatari	Medici e infermieri
Tipologia formativa	Lesioni d'aula
N. gg.	1 / 6 ore (5 frontali + 1 interattività)
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	30
Totale partecipanti	60
Docenza	Interna ed esterna
Date svolgimento	Da definire
Crediti previsti	10
Strumenti di valutazione	Questionari a risposta multipla per valutazione: Gradimento Docenti Apprendimento

Titolo progetto	IL TRIAGE INTRAOSPEDALIERO
Finalità	Il corso ha l'obiettivo di trasmettere la metodologia del triage applicata ai diversi quadri clinici del pronto soccorso , le tecniche di comunicazione per ridurre il conflitto e gli strumenti per la valutazione della qualità delle attività . il corso è progettato secondo le indicazioni normative per l'abilitazione alla funzione di triage nei dipartimenti di emergenza .
Obiettivo formativo	OBIETTIVO 3 Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
Area di intervento formativo	Pronto Soccorso
Processo organizzativo collegato	Attribuzione codici di prorità
Responsabile del progetto	Dott. Stingone
Destinatari	Infermieri PS
Tipologia formativa	RES- interattiva
N. gg./N. ore	3 gg/ 18 ore
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	15
Totale partecipanti	30
Docenza	Interna /esterna
Date svolgimento	Da definire
Crediti previsti	25
Strumenti di valutazione	Questionari a risposta multipla per valutazione: Gradimento Docenti Apprendimento

Titolo progetto	**SEMINARIO MONOTEMATICO: IL DIABETE E LE SUE COMPLICANZE NEI DIVERSI SETTING ASSISTENZIALI**
Finalità	Formazione di tipo teorico finalizzata a promuovere le conoscenze degli operatori nell'ambito del tema del diabete • Migliorare le conoscenze sul tema del diabete e delle sue complicanze sia in area medica che chirurgica • Migliorare le conoscenze del trattamento delle principali emergenze nel paziente diabetico • Promuovere l'elaborazione di linee guida aziendali sulla diagnosi e trattamento delle complicanze del diabete
Obiettivo formativo	OBIETTIVO 3 Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
Area di intervento formativo	Tutte le aree cliniche
Processo organizzativo collegato	• Processi clinico-assistenziali
Responsabile del progetto	Dott. Annunziata D.
Destinatari	medici, infermieri
Tipologia formativa	RES - interattiva
N. gg.	1 gg
N. Edizioni	1
N. partecipanti/Edizione	30
Totale partecipanti	30
Docenza	Interna
Date svolgimento	I trim 2017
Crediti previsti	11
Strumenti di valutazione	Questionari a risposta multipla per valutazione: Gradimento Docenti Apprendimento

Titolo progetto	**TRATTAMENTO DEI TRAUMI OSTEOARTICOLARI IN PS**
Finalità	Il progetto didattico si propone di aumentare le conoscenze degli operatori dell'area di emergenza in tema di emergenze trauma-ortopediche
Obiettivo formativo	• Migliorare la capacità di valutazione dei traumi • Eseguire una corretta valutazione iniziale e stabilizzazione del trauma • Individuare i criteri di allertamento dello specialista • Aumentare le conoscenze su cosa fare e cosa non fare in attesa dello specialista • Orientare il processo di elaborazione di linee guida aziendali specifiche
Area di intervento formativo	OBIETTIVO 3 Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
Processo organizzativo collegato	Processi clinico-assistenziali
Responsabile del progetto	Dott. Negri Giacomo
Destinatari	Medici-infermieri del PS e dell'ortopedia
Tipologia formativa	Residenziale interattiva Tecnico specialistica
N°giorni e ore	1 giornata / 6
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	30
Totale partecipanti	60
Docenza	Interna
Date svolgimento	Primo trimestre
n. crediti programmati	11
Strumenti di valutazione	Questionari a risposta multipla per valutazione: Gradimento Docenti Apprendimento

Titolo progetto	**LA GESTIONE DELL'EMERGENZA RIANIMATORIA INTRAOSPEDALIERA**
Finalità	• Migliorare le conoscenze degli operatori sul tema delle urgenze rianimatorie • Aumentare la capacità di riconoscimento delle urgenze rianimatorie • Individuare i criteri di allertamento dello specialista • Sviluppare le conoscenze su cosa fare e cosa non fare in attesa dello specialista • Orientare il processo di elaborazione di linee guida aziendali specifiche
Obiettivo formativo ministeriale	OBIETTIVO 3 Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura
Area di intervento formativo	Aree cliniche
Processo organizzativo collegato	Processi clinico-assistenziali
Responsabili scientifico del progetto	Dott. L.Abbruzzese
Destinatari	Medici , infermieri del dipartimento di emergenza .
Tipologia formativa	Residenziale interattiva Tecnico specialistica
N. gg./ n°ore	1/8
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	30
Totale partecipanti	60
Docenza	Interna
Date svolgimento	I- II trim 2017
n. crediti programmati	11
Strumenti di valutazione	Questionari a risposta multipla per valutazione: Gradimento Docenti Apprendimento

Costi	
Docenze	1.237.92
Res	**578.44**
Totale	**1816.36**

FORMAZIONE RISCHIO CLINICO

Titolo progetto	**CORSO BASE + CORSO AUDIT + CORSO FACILITATORI**
Finalità	Implementare il modello organizzativo di Federsanità sulla gestione del rischio
Obiettivo formativo	NO ECM
Responsabile del progetto	Prof Mezzopera
Destinatari	Facilitatori selezionati
Tipologia formativa	Lezioni frontali , lavoro a piccoli gruppi , affiancamento
N. gg./ore	CORSO BASE – 1 g- 8 ore CORSO AUDIT – 2 gg- 16 ore CORSO FACILITATORI – 3 gg- 24 ore + affiancamento da definire
N. Edizioni	1
N. partecipanti/Edizione	25
Totale partecipanti	25
Docenza	Prof Mezzopera

FORMAZIONE AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE

Titolo progetto	**FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA PER RLS (AGGIORNAMENTO)**
Finalità	Obbligo normativo
Obiettivo formativo	Fornire la formazione adeguata in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro alle figure dell'organigramma aziendale della sicurezza
Responsabile del progetto	RSPP
Destinatari	RLS
Tipologia formativa	Residenziale
N. gg.	1 (8 ore)
N. Edizioni	1
N. partecipanti/Edizione	3
Totale partecipanti	3
Docenza	esterna
Date svolgimento	ENTRO LUGLIO 2018

Titolo progetto	**AGGIORNAMENTO LAVORATORI**
Finalità	Obbligo normativo
Obiettivo formativo	Aggiornamento formazione come da TU 81/08 art. ECM : sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate (27)
Responsabile del progetto	Dott.ssa Stingone
Destinatari	Lavoratori
Tipologia formativa	Residenziale
N. gg.	1 (6 ore)
N. Edizioni	8
N. partecipanti/Edizione	25
ECM stimati	8
Totale partecipanti	205
Docenza	Esterna- QUASILAB
Date svolgimento	Da definire

Titolo progetto	**AGGIORNAMENTO PREPOSTI**
Finalità	Obbligo normativo
Obiettivo formativo	Aggiornamento formazione come da TU 81/08 art. ECM : sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate (27)
Responsabile del progetto	Dott.ssa Stingone
Destinatari	Preposti
Tipologia formativa	Residenziale
N. gg.	1 (6 ore)
N. Edizioni	2
N. partecipanti/Edizione	10 max
Totale partecipanti	20
ECM stimati	8
Docenza	Esterna- QUASILAB
Date svolgimento	Tutto 2017

Relazione attività formazione aziendale 2017

Per gli eventi ECM sono stati erogati un totale di crediti pari a 4190,9 con una media di assegnazione pari a 10.3 e un picco di assegnazione nel blocco operatorio di 50 ECM .

Come si evince dalla tab.1 il dato sulle professioni che maggiormente hanno partecipato agli eventi formativi conferma la professione infermieristica al primo posto, fenomeno in gran parte giustificato dalla maggiore rappresentazione della categoria nella popolazione dei lavoratori ad obbligo ECM (vedi schema sottostante) .

Categoria	Percentuale di presenza
Infermieri	48.9%
Medici	26.84%
Infermieri pediatrici	12.13%
Ostetriche	4.41%
Personale tecnico	7.72%

Di seguito una rapida sintesi dei risultati e delle valutazioni dei singoli eventi formativi

CORSO BASE DI INTERPRETAZIONE E LETTURA DELL'ECG

Docenti : Dott. N. Esposito- Dott. A. Forni

Il corso ha determinato una buona curva di apprendimento grazie alla metodologia didattica interattiva , i discenti hanno avuto modo di confrontarsi con i docenti sulle problematiche più frequenti che riscontrano nell'esecuzione ed interpretazione dei risultati dell'elettrocardiogramma . L'obiettivo per il personale infermieristico è stato quello di verificare la corretta esecuzione dell'esame per ridurre il caso di invio al consulente di esami non refertabili ed allertare il sistema di emergenza qualora vengano registrati tracciati marcatamente patologici . Per il personale medico lo scopo prefissato è stato quello di migliorare l'appropriatezza di richiesta delle consulenze cardiologiche .

LA GESTIONE INTEGRATA DELLA QUALITA' DEGLI ESAMI CLINICI

Docenti : Dott. G. Napolitano – Dott.ssa C. Aprea – Dott. G. Casaretta- Coordinatrice tecnico I. Papagno- Dott.ssa R. Coppola-

Il corso è stato riproposto in una versione aggiornata rispetto a quello proposto negli anni precedenti inserendo nuovi elementi tecnici e nuove criticità osservate nelle procedure di pre-analitica. L'obiettivo di questo corso è stato ridurre l'errore nella fase di allestimento dei campioni da inviare in laboratorio e nasce da un lungo monitoraggio delle non conformità osservate che ritardano i tempi diagnostici ; questo corso

ha il vantaggio di avvalersi di dati rapidi e immediati sulla ricaduta organizzativa della formazione in quanto è già disponibile un rodato sistema di monitoraggio dei campioni pervenuti presso il laboratorio di analisi .

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE-URGENZE NEONATALI

Docenti : Dott. M. Napolitano- Dott. L. Balestriere- Dott. G. Montesano- Dott. M. Roseto- Dott. F. Messina

Il progetto di formazione interattiva sulle emergenze neonatali nasce sulla necessità segnalata dai neonatologi di migliorare i tempi di risposta del personale di assistenza ai neonati soprattutto in sala parto (infermieri pediatrici e ostetriche) . Inoltre è stata data disponibilità d'iscrizione anche al personale di pronto soccorso allo scopo di migliorare le manovre base di soccorso ai neonati che giungono dall'esterno nell'attesa del trattamento rianimatorio definitivo .

LABORATORIO DIDATTICO ESPERIENZIALE SUL CONTESTO SANITARIO

Docente : Dott. B. Cassaglia

Continuando lo sviluppo dell'area di formazione sui temi della comunicazione e relazione , quest'anno è stato progettato questo corso avvalendosi di tecniche didattiche alternative fortemente orientate alla interattività e al confronto tra i partecipanti. Iniziativa particolarmente gradita è stata la proiezione di film da cui sono scaturiti dibattiti e riflessioni che hanno favorito nei discenti l'acquisizione di competenze relazionali .

SEMINARIO MONOTEMATICO: LE EMERGENZE URGENZE TRAUMA ORTOPEDICHE

Docenti : Dott. G. Negri –Dott.ssa A. D'Arienzo- Dott. A. Accardo

Questo è il primo di una serie di seminari che sono stati progettati allo scopo di trattare singole discipline e approfondire aspetti di particolare interesse per l'organizzazione . In particolar modo l'obiettivo del seminario sulle emergenze ortopediche è stato quello di rendere più appropriate le richieste di consulenze specialistiche da parte del pronto soccorso creando anche il presupposti per la nascita di tavoli tecnici di confronto tra i professionisti e di linee guida interne . Data la scarsissima partecipazione del personale medico del pronto soccorso resta evidente che gli obiettivi di questo tipo di formazione non saranno raggiunti .

SEMINARIO MONOTEMATICO: IL DIABETE E LE SUE COMPLICANZE NEI DIVERSI SETTING ASSISTENZIALI
Docente : Dott. D. annunziata

I temi trattati hanno interessato in modo trasversale operatori di tutti i settori in coerenza con gli obiettivi che il progetto si era prefissato di identificare le problematiche in tutti i setting assistenziali legate a questa patologia cronico-degenerativa . La tipologia di formazione monotematica tenuta da un solo docente ha consentito un reale approfondimento della materia favorendo una buona interazione tra formatore e formandi ; Il successo di questa tipologia di formazione è in buona parte legato ad una selezione del docente in base a capacità espositiva e tenuta d'aula oltre che un ovvia conoscenza approfondita della materia .

CORSO PER STRUMENTISTI DI SALA OPERATORIA (I e II Parte)

Docenti parte generale : componenti consiglio regionale AICO (Associazione Italiana sala Operatoria)

Docenti moduli specialistici: Dott.ssa Aganci A.- Dott. Braucci A.- Dott.Ciorra G.- Infermiera strumentista D' Angelo I. – Dott. D'Amato F. – Inf. Strumentista De Crescenzo F. – Dott. De Francesco G. – Dott.ssa Farina A.- Dott. Farzati A.- Dott. Florio P. – Inf. Strumentista Formisano C. - Dott.ssa Giuliano M.E. – Dott. Magliozzi P.- inf. Strumenista Mascolo V.- Dott. Negri G.- inf. Strumentista Paciolla C.- Dott. Paternosto L.- Dott. Puggina P.- Dott. F. Serpi

Il progetto professionalizzante di quest'anno è stato il percorso formativo per infermieri di sala operatoria per la strumentazione nelle diverse discipline . Il progetto si è articolato in una prima parte composta da moduli generali tenuta da esperti di camera operatoria della società scientifica AICO che hanno trattato le tematiche generali del set up di una sala operatoria .

I moduli specialistici sono stati realizzati con l'alternanza di molti professionisti della struttura espressione di tutte le branche chirurgiche ; ogni modulo è stato realizzato con lezioni integrate tra il chirurgo e lo strumentista .

Il percorso terminerà con una fase di affiancamento degli infermieri al tavolo operatorio registrato con delle specifiche schede di tutoraggio al termine del quale verranno certificate le competenze acquisite .

CORSO PREVENZIONE CADUTE

Docente : Dott. P. Totaro

Il corso è stato realizzato per aderire alla campagna di prevenzione della Regione Campania per la prevenzione delle cadute nelle strutture sanitarie che continuerà anche durante il corso del 2018 per consentire la formazione di tutto il personale . Il corso è stato seguito con grande interesse dagli operatori anche perché organizzato con ampia parte pratica composta da esercitazioni sulla compilazione della modulistica di monitoraggio e valutazione dei pazienti IL percorso formativo si completerà con l'elaborazione della procedura aziendale secondo le indicazioni regionali.

BLSD

Docenti : istruttori certificati IRC – SOLAVI

I corsi di formazione in tema di rianimazione cardiopolmonare vengono regolarmente riproposti annualmente sia per mantenere uno dei requisiti dell'accreditamento sia per tenere costantemente aggiornate le conoscenze degli operatori sulle tecniche di supporto alle funzioni vitali .

FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA

Il 2017 è un anno particolarmente complesso per quanto concerne la formazione sui temi della sicurezza in quanto , oltre alla formazione di base erogata a tutti i neo-assunti, è stato necessario pianificare la formazione complementare per tutti coloro che hanno iniziato un rapporto di lavoro con la struttura a partire dal 2011 . Inoltre è stata erogata formazione di aggiornamento per la squadra degli addetti all'antincendio per la scadenza dei termini previsti dalla norma del rinnovo delle conoscenze . Lo schema e i dati riassuntivi di tale formazione sono riportati nella tabella 3

Di seguito le tabelle riassuntive dei dati della formazione 2017 e dei dati economici